ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

U7 Mayors' Summit, Biondi: "Rete città medie per il futuro. Formare e innovare contro spopolamento"

30 Aprile 2025



Il sindaco dell'Aquila è intervenuto alla Global Conference on Urban Disaster Resilience, nell'ambito del U7 Mayors' Summit promosso dalla città di Kobe

"Innovazione e competenze sono il cuore della sfida: sono la strada per alleggerire la pressione sulle grandi aree metropolitane, valorizzare i territori, contrastare lo spopolamento e costruire sviluppo duraturo". Lo ha evidenziato Pierluigi Biondi, sindaco dell'Aquila e delegato a Formazione amministratori e personali enti associati, intervenendo in rappresentanza dei Comuni italiani alla Global Conference on Urban Disaster Resilience, nell'ambito del U7 Mayors' Summit in corso di svolgimento a Kobe.

Obiettivo dell'incontro è stato discutere la bozza della Urban7 Mayors' Declaration – A Case for Constructive Multilevel Multilateralism, individuare sfide e opportunità per l'U7 e definire una strategia comune per assicurare la rappresentanza delle istanze urbane all'interno del formato G7 e oltre.

Biondi ha sottolineato che “le questioni poste sono comuni a tutte le città, indipendentemente dalla latitudine, a dimostrazione della necessità di una collaborazione multilivello sempre più forte”.
Nel suo intervento, il sindaco aquilano ha rilanciato l’idea di valorizzare una rete internazionale di città medie, considerate strategiche per il futuro delle aree urbane e per la costruzione di uno sviluppo più equilibrato e sostenibile. “La sfida principale — ha spiegato — è investire su formazione, creazione di nuove competenze e innovazione”.
Secondo Biondi, è “fondamentale che, nel quadro della nuova Agenda Urbana Europea e della ridefinizione delle politiche di coesione 2028-2034, le città non siano soltanto fruitrici di risorse, ma soggetti protagonisti delle scelte e degli investimenti: “Dobbiamo essere in grado di decidere come spendere le risorse in modo rapido ed efficace, per costruire oggi il futuro dei nostri territori”, ha concluso.